



INTERVENTO di

ELEONORA MARINI

PRESIDENTE DELL'ERASMUS STUDENT NETWORK

Buongiorno, oggi sono qui per raccontarvi quella che è l'esperienza di noi studenti all'interno del progetto Erasmus, in particolare vi porterò la testimonianza di quello che è il lavoro che fa l'associazione di cui faccio parte: ESN.

Già dai primi anni della creazione del progetto Erasmus, ESN si occupa di accogliere gli studenti provenienti dalle Università di tutta la comunità Europea seguendo quelli che sono i nostri tre pilastri fondamentali: accoglienza, orientamento e integrazione. Per quanto riguarda il primo, l'accoglienza, i nostri Buddy, ovvero studenti italiani che si prendono carico di un Erasmus, si impegnano a prestare un aiuto il più tempestivo possibile, qualora ne avessero bisogno, seguendo il nostro motto: "students helping students".

All'inizio il compito è quello di orientarli fornendo, qualora ne avessero bisogno, informazioni di ogni genere, dalle indicazioni stradali ai consigli riguardanti i migliori locali cittadini e alla fine, anzi quasi sempre, capita che tra Buddy e studenti Erasmus si crei un rapporto di sincera amicizia.

Per quanto riguarda l'integrazione invece il nostro obiettivo è quello di creare al termine del periodo di Erasmus, una vera e propria famiglia e un luogo in cui i giovani possano sentirsi a casa. Tutto questo va a realizzare un sentimento di cosmopolitismo negli Erasmus che riprendendo i concetti dell'illuminista francese Voltaire: non si sentono stranieri nella nostra città ma diventano cittadini del mondo in questo caso dell'Unione Europea. Trieste è una città in costante sviluppo per quanto riguarda il sapere e la ricerca e la nostra Università come ha anche detto il Rettore all'inizio della Cerimonia, vanta di uno dei più elevati numeri di studenti stranieri non solo Erasmus. Questo dato ci rende unici e dà agli studenti dell'Università degli studi di Trieste l'opportunità di rapportarsi con persone di tradizioni diverse e aventi pensieri contrastanti. Noi scegliamo di trarre vantaggio dalla diversità e dal confronto utilizzandoli come punti di forza per crescere. La nostra generazione ha infatti l'occasione di viaggiare, studiare e lavorare dove ritiene più opportuno e senza che ci venga imposto alcun vincolo. Occasione che non va assolutamente sprecata né tantomeno sottovalutata ma che va anzi sfruttata al meglio per il nostro futuro.

Noi di ESN abbiamo scelto di rendere quest'opportunità ancora più fantastica facendo sì che i giovani si sentano cittadini europei ancora prima di sentirsi cittadini italiani, tedeschi, polacchi o di qualsiasi altro paese, creando in ogni luogo una casa pronta ad accogliere tutti gli studenti



e realizzando mediante eventi e viaggi una fitta rete relazionale paragonabile a quella di un enorme famiglia. Ci terrei quindi a ringraziare l'Università di Trieste ed in particolare la mobilità internazionale per il costante supporto e la piacevole collaborazione senza la quale probabilmente non avremo modo di aiutare gli studenti in Erasmus qua a Trieste, ma soprattutto oggi ho il grande onore di ringraziare a nome di tutta la comunità Erasmus di Trieste la Professoressa Corradi che noi affettuosamente chiamiamo *Mamma* Erasmus per aver lottato per noi e per permetterci di vivere tutte queste esperienze che hanno cambiato cambiano e sicuramente continueranno a cambiare la vita di milioni di studenti in Europa, grazie di cuore.



